

Il Sole 24 ore 15 giugno 2000

Nuovi forti rincari per lo zucchero

LONDRA - Prosegue senza sosta, trainata anche da acquisti di marca speculativa, la marcia al rialzo dello zucchero. Ieri a Londra il prezzo spot del raffinato è balzato ai massimi dal Gennaio '99, a 245,70 dollari per tonnellate fob, oltre 9 in più di martedì. A New York, prima di ridimensionarsi, il future sul grezzo per scadenza Luglio è toccato durante la seduta punte mai viste dall'agosto '98: 8,95 cents per libbra. Gli analisti della Prudential Securities parlano di possibili nuovi rincari, grazie al rafforzamento della domanda. Peter Baron, direttore esecutivo dell'International Sugar Organization, ha però invitato alla cautela. Durante un congresso a Cuba, Baron ha ricordato che il mercato, nonostante la forte ripresa in atto, resta "fragile" e che difficilmente potrà essere superata, nel breve periodo, la soglia dei 10 cents. Sicuramente la situazione del settore sta rapidamente migliorando. Le notizie sul calo dell'export brasiliano e dei rallentamenti produttivi in Australia, Thailandia e Ue hanno risvegliato l'interesse della speculazione. In particolare l'output saccarifero di Brasilia nel 2000-2001 potrebbe risultare più basso di 4-6 milioni di tonnellate rispetto ai 21 milioni dell'annata precedente, complice il maltempo e la maggior produzione di alcol da autotrazione. Da non dimenticare però che le richieste mondiali sono considerate ancora insufficientemente elevate; in Asia, per esempio, la domanda non ha recuperato il forte ridimensionamento subito negli anni scorsi a causa della crisi economica. Il surplus di offerta, ha sottolineato Baron, quest'anno dovrebbe scendere sensibilmente e assestarsi a 2,8 milioni di tonnellate (contro i 7 milioni del '99); questo quantitativo viene comunque considerato ancora molto alto. Inoltre sul comparto gravano ancora molto alto. Inoltre sul comparto gravano ancora surplus stock elevatissimi, alla fine di agosto erano al livello record di 17 milioni di

tonnellate.

Baron poi ha ricordato le strategie settoriali di India e Russia, che rischiano di avere ripercussioni sull'andamento delle quotazioni internazionali. Nuova Delhi ha scorte stimate in 8 milioni di tonnellate e un'eventuale decisione governativa di dare il via all'export potrebbe deprimere il mercato. Mosca invece sta limitando gli approvvigionamenti all'estero e l'import nazionale quest'anno potrebbe avvicinarsi alla soglia dei 3,5 milioni di tonnellate, 2 in meno del '99.

Il Sole 24 ore 29 luglio 2000

Sul mercato dello zucchero continua l'impennata dei prezzi

MILANO - E' un'ascesa verticale quella che sta interessando in questi giorni i mercati internazionali dello zucchero. A Londra il raffinato Spot ha toccato ieri 276 dollari per tonnellata fob, il massimo da oltre due anni, mentre al Csc di New York la prima posizione del contratto sullo zucchero grezzo è addirittura raddoppiata in 4 mesi. Dai 5,38 cents per libbra del 24 Marzo la quotazione è salita giovedì a 10,78 cents e ieri ha sfiorato 11 cents, un altro record biennale. Un balzo così vistoso abitualmente spalanca le porte ad un'improvvisa correzione tecnica. Ma il trend di medio e lungo periodo è all'insegna del Toro. Nei prossimi mesi la solidità dei prezzi è legata al buon livello della domanda fisica, che non pare al momento dissuasa dal crescente costo degli approvvigionamenti. Molti Paesi devono ancora completare gli acquisti sul mercato proprio in questi giorni: si tratta di Siria, Irak, Filippine. Ma gli operatori guardano in particolare a Russia e Cina, che dovranno colmare i rispettivi deficit di produzione. A fronte della vivace richiesta c'è una previsione di flessioni nei raccolti di canna e di barbabietola in alcune aree chiave: Brasile, Unione Europea e Australia, infatti, si attendono risultati inferiori a quelli delle annate

precedenti.

Ma soprattutto c'è oggi la netta sensazione che il Brasile, produttore mondiale di zucchero, abbia già fatto il prezzo per le sue esportazioni future, venendo quindi con contratti *forward*, per consegna differita, buona parte della sua disponibilità residua. Di qui una rarefezione dell'offerta che, se si prolungherà, potrà senza dubbio alimentare la corsa al rialzo dei prezzi. I rincari dovrebbero prevalere anche nel lungo periodo. A dirlo sono gli analisti dell'Economist Intelligence Unit (Eiu) nel loro ultimo rapporto previsionale. L'Eiu ritiene che il 2001 vedrà le quotazioni delle *soft commodities* salire mediamente del 5,8%, più di quanto si prevedeva in precedenza, mentre il 2000 si chiuderà probabilmente con una flessione del 2,8%. E la locomotiva dei rialzi sarà proprio lo zucchero: dopo il negativo andamento del '98 e del '99, quando il prezzo medio è sceso ripetutamente del 21 e del 30 per cento, il 2000 sta mostrando chiarissimi segni d'inversione di tendenza. Complici l'abbandono delle coltivazioni e il clima poco favorevole, per quest'anno l'Eiu pronostica rincari del 10%, che nel 2001 saranno seguiti da aumenti del 20 per cento.

vendo & compro

- VENDO bifila Barigelli Europa anno 1986. Tel. 347-7508339 Cielo Claudio, Rovolon (PD)
- VENDO bifila Guaresi DT 400, motrice, anno 1987 Tel. 335-7704976 Guglielmi Giancarlo, Piove di Sacco (PD)
- VENDO Italo Svizzera monofila, testata defogliatore, testata scollettatore, scarico alto, motore WM turbo nuovo Tel. 348-3173080, Cartura (PD)
- VENDO biotrituratore Gandini portato nuovo Biomatic 81 T.P.S. Tel. 338-4826215 Sturaro Paolo, Candiana (PD)
- VENDO seminatrice Rossi Tank con pezzi di ricambio Tel. 0426-669296 Crepaldi Antonella, Loreo (RO)

Per le inserzioni rivolgersi in sede tel. 0532.741977